



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio dei ministri**  
**Tirana 2020**

MC.DEC/6/20  
4 December 2020

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**Secondo giorno della ventisettesima Riunione**  
Giornale MC(27), punto 7 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.6/20**  
**PREVENZIONE E LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTRAVERSO LA**  
**DIGITALIZZAZIONE E UNA MAGGIORE TRASPARENZA**

Il Consiglio dei ministri,

ricordando l'importanza di promuovere il buongoverno, anche attraverso una maggiore trasparenza, e di prevenire e combattere la corruzione per rafforzare la sicurezza, la stabilità e la crescita economica e riaffermando i impegni dell'OSCE in materia, che contribuiscono all'approccio globale dell'OSCE alla sicurezza e alla cooperazione, come sancito nell'Atto finale di Helsinki,

ricordando altresì la Dichiarazione del Consiglio ministeriale sull'economia digitale come volano per promuovere la cooperazione, la sicurezza e la crescita (MC.DOC/2/18), e riconoscendo le opportunità offerte dalla trasformazione digitale per prevenire e combattere la corruzione e affrontare nuove sfide in questo campo,

esprimendo soddisfazione per il fatto che quasi tutti gli Stati partecipanti hanno ratificato o aderito alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC) e stanno lavorando per adempiere gli obblighi derivanti dalla Convenzione,

riconoscendo l'importante lavoro di lotta alla corruzione svolto da altre organizzazioni internazionali, in particolare dall'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC), dal Consiglio d'Europa (CoE) e dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE),

riconoscendo i rischi che la corruzione comporta per la sicurezza, la stabilità, la democrazia, la governance efficace e lo sviluppo economico e sociale e la necessità di prevenire e combattere la corruzione a livello internazionale e nazionale in modo globale, anche affrontando i legami tra corruzione e riciclaggio di denaro, e attraverso l'effettiva attuazione di misure di recupero dei beni e una maggiore cooperazione internazionale e regionale in tal senso,

riconoscendo la necessità di incrementare gli sforzi per prevenire e combattere efficacemente la corruzione, anche attraverso la digitalizzazione, sostenendo al contempo lo Stato di diritto e tutelando i diritti umani,

prendendo atto del ruolo dell'OSCE nel sostenere gli sforzi degli Stati partecipanti per prevenire e combattere la corruzione,

riconoscendo che un settore pubblico basato sull'integrità, l'apertura, la trasparenza, la responsabilità, la reattività e lo Stato di diritto è fondamentale per prevenire e combattere la corruzione e per raggiungere una crescita economica e uno sviluppo sostenibili, migliorare il clima imprenditoriale e degli investimenti e contribuire agli sforzi degli Stati partecipanti volti a promuovere l'integrazione sociale e opportunità per tutti, incluso per le donne e i giovani,

riconoscendo l'importanza della partecipazione del settore privato, della società civile, dei media e del mondo accademico agli sforzi volti a prevenire e combattere la corruzione e migliorare il buongoverno, inclusa la realizzazione dei principi di trasparenza e responsabilità,

riconoscendo che servizi di e-government accessibili, sicuri e affidabili centrati sull'utente possono svolgere un ruolo chiave nell'aumentare l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione e nel promuovere la fiducia in essa,

riconoscendo l'importanza dell'accessibilità ai dati delle pubbliche autorità come strumento capace di contribuire a prevenire e combattere la corruzione accrescendo la responsabilità e la trasparenza, consentendo ai cittadini, in conformità con la legislazione nazionale, di meglio vigilare sull'uso dei fondi pubblici e sul processo di elaborazione delle politiche,

riconoscendo l'importanza di sviluppare e utilizzare metodologie e indicatori oggettivi e dati disaggregati per misurare la corruzione e l'impatto concreto delle misure anticorruzione, in conformità con la legislazione nazionale, e di adottare migliori politiche anticorruzione basate su elementi di prova,

consapevole del contributo che l'Assemblea parlamentare offre alla promozione del dialogo tra i parlamentari dell'OSCE ai fini del rafforzamento della legislazione essenziale per la prevenzione e la lotta alla corruzione,

tenendo presenti le discussioni sostanziali svoltesi nell'ambito del 28° Foro economico e ambientale dell'OSCE sul tema: "Promuovere la sicurezza, la stabilità e la crescita economica nell'area dell'OSCE, prevenendo e contrastando la corruzione attraverso l'innovazione, la maggiore trasparenza e la digitalizzazione" e della Conferenza ad alto livello della Presidenza dell'OSCE su "Buongoverno e lotta alla corruzione nell'era digitale", nonché nell'ambito dei lavori del Comitato economico e ambientale,

1. invita gli Stati partecipanti a prevenire e a combattere la corruzione:
  - a) rafforzando il buongoverno, inclusi i principi di trasparenza e responsabilità, e promuovendo l'integrità e la vigilanza;
  - b) impiegando strumenti digitali per rafforzare l'integrità e la responsabilità dei fornitori di servizi pubblici al fine di contribuire a prevenire e combattere la corruzione, nonché a conseguire una crescita economica e uno sviluppo sostenibili, migliorare il clima imprenditoriale e degli investimenti e facilitare gli sforzi degli Stati partecipanti

per contribuire all'inclusione sociale e all'equa partecipazione economica delle donne e dei giovani;

- c) rafforzando la trasparenza nella pubblica amministrazione attraverso la digitalizzazione dei sistemi cartacei e di altri sistemi analogici, in particolare negli appalti pubblici nonché, ove appropriato, nei meccanismi esistenti per le dichiarazioni dei redditi e patrimoniali dei funzionari pubblici e delle persone politicamente esposte, nei limiti consentiti dalla legislazione nazionale, con il debito rispetto per i dati classificati e personali;
- d) promuovendo l'uso di strumenti digitali per l'individuazione precoce e la prevenzione della corruzione attraverso il rafforzamento dei processi di identificazione elettronica sicura a livello nazionale e internazionale, in linea con la legislazione nazionale applicabile;
- e) adottando strumenti digitali, ove appropriato, per ridurre le barriere e gli oneri amministrativi e facilitando l'interazione tra cittadini, imprese, aziende e pubblica amministrazione;
- f) promuovendo portali di e-government più trasparenti, responsabili, affidabili e accessibili allo scopo di facilitare il libero accesso alle informazioni e l'erogazione efficace di servizi pubblici;
- g) promuovendo e utilizzando tecnologie digitali per rafforzare ed estendere la formazione contro la corruzione in cooperazione, se del caso, con pertinenti organizzazioni internazionali attive in questo settore;
- h) incoraggiando l'istituzione e il miglioramento di meccanismi volti a garantire la trasparenza delle informazioni sulla proprietà effettiva, conformemente alla legislazione nazionale;
- i) sostenendo l'educazione dei giovani, conformemente ai sistemi d'istruzione nazionali, sensibilizzandoli all'importanza del buongoverno, inclusa la trasparenza, e prevenendo e contrastando la corruzione anche incentivando l'acquisizione di competenze digitali, e rafforzando le misure di sensibilizzazione, anche attraverso la promozione di azioni collettive e la collaborazione tra il settore pubblico e privato e la società civile;
- j) riducendo i divari digitali esistenti attraverso la promozione e il sostegno all'alfabetizzazione digitale e migliorando l'accessibilità alle risorse e alle applicazioni online della pubblica amministrazione;
- k) adottando misure appropriate per garantire che siano messi a disposizione canali di segnalazione di violazioni facilmente accessibili e sicuri, per adottare e applicare meccanismi legali che tutelino efficacemente coloro che denunciano le violazioni dalle ritorsioni e per incoraggiare pertinenti organizzazioni a definire e attuare le necessarie salvaguardie, in conformità con la legislazione nazionale;
- l) adottando, in conformità con la legislazione nazionale, un approccio olistico e multilaterale per incrementare l'efficacia e migliorare il coordinamento delle misure e

delle iniziative anticorruzione, inclusa la promozione dell'applicazione della responsabilità sociale delle imprese;

- m) promuovendo la piena, equa ed effettiva partecipazione delle donne allo sviluppo e all'attuazione delle pertinenti attività anticorruzione, al fine di raggiungere la parità tra i sessi, tenendo conto del fatto che la corruzione colpisce in modo sproporzionato le donne e le persone vulnerabili;
  - n) rafforzando l'interazione e la cooperazione internazionale tra le autorità competenti e le parti interessate nel settore della lotta alla corruzione, al fine di promuovere lo scambio di informazioni, esperienze, migliori pratiche e lezioni apprese;
2. incoraggia gli Stati partecipanti dell'OSCE che non l'hanno ancora fatto a diventare Stati Parte della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC) e ad attuarla efficacemente;
  3. incoraggia gli Stati partecipanti ad avvalersi al meglio dell'OSCE come piattaforma per il dialogo, la cooperazione, lo scambio di informazioni e la condivisione di migliori pratiche nel settore della prevenzione e della lotta alla corruzione attraverso la digitalizzazione e una maggiore trasparenza;
  4. incarica le pertinenti strutture esecutive dell'OSCE, comprese le operazioni sul terreno, nell'ambito dei loro mandati e delle risorse disponibili, di assistere gli Stati partecipanti, su loro richiesta, nell'attuazione delle disposizioni della presente decisione, anche cooperando con pertinenti organizzazioni regionali e internazionali;
  5. incoraggia i Partner OSCE per la cooperazione ad attuare volontariamente le disposizioni della presente decisione.